



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Lazio – Abruzzo – Sardegna
ROMA

Roma lì 8 ottobre 2010

Ufficio 1 – Relazioni Sindacali
Protocollo n 2311 / Amministrativo 1
Allegati 1

C.G.I.L. - F.P.

Arch. Vincenzo FUSCO
c/o Ufficio Tecnico n°5
SEDE

C.I.S.L. -FPS

Ing. Riccardo MORENA
SEDE

Sig.ra Tiziana FRANCUCCI
SEDE

UIL/PA

Ing. Giovanni AIELLO
SEDE

F.L.P.

sig. Laura FRISTACHI
fax n. 06/41586602
sig. Pasquale PIZZI
fax 0644126142
sig.ra Daniela CAIAZZA
fax n.06/44126102

Dott. Mauro CAIAZZA
Via del Giorgine n. 129
00147 - ROMA
Fx : 0651685831

R.D.B/P.I.

Ministero Infrastrutture e Trasporti
00161 Roma
fax 0644442874

CONFSAL/UNSA

Ing. Giancarlo LORENZI
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
Fax 0644126347

C.G.I.L. - F.P.
Sig. Carlo PALLONE
Via Goito, 39 - 00184 Roma
fax 0644702287

C.I.S.L./FP
fax 067096599

U.I.L. - PA
Via E. Lepido, 46 - 00175 Roma
fax 0671582046

Alle R.S.U

Sig.ra Lorella TUPPUTI (F.L.P.)
Dott.ssa Serenella REA (F.L.P.)
Sig. Enzo PULEO (F.L.P.)
Geom. Aldo PAPA (F.L.P.)
Ing. Ferdinando FONTI (F.L.P.)
Sig.ra Anna TOMMASI (CONFSAL.)
Arch. Dario SBARAGLIA (C.G.I.L.)
Sig. Angelo DORASCENZI (U.I.L. P.A.)
Arch. Anna Rita ALFONSI (U.I.L. P.A.)
Ing. Riccardo MORENA (C.I.S.L. F.P.)

OGGETTO: Fondo unico di Amministrazione - Anno 2008 Trasmissione verbale riunione 28/9/2010.

Si trasmette il verbale della riunione sindacale tenutasi il giorno 28/9/2010 presso questo Istituto riguardante l'oggetto.

IL DIRIGENTE
f.to Francesco Dolce



***Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti***

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP.
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
00185 ROMA – Via Monzambano, 10

Nella sala del C.T.A. di questo Provveditorato in data 28 Settembre 2010 alle ore 10.30 si è tenuta la riunione sindacale avente ad oggetto la ripartizione del FUA 2008.

Sono presenti:

per la parte pubblica: dr. Francesco DOLCE

per le OO.SS.: sig.ra Tiziana FRANCUCCI (C.I.S.L.); ing. Giovanni AIELLO (U.I.L.); dott.ssa Laura FRISTACHI (F.L.P.); sig. Lorenzo PIANGATELLI e sig. Riccardo DI PIETRO (R.D.B.); ing. Giancarlo LORENZI (CONFAL/UNSA);

Per le R.S.U.: sig.ra Lorella TUPPUTI, dott.ssa Serena REA, arch. Anna Rita ALFONSI.(RSU).+

La riunione si apre con la notizia, data dalla sig.ra FERRARIA, che gli importi da considerare per la ripartizione del FUA sono rimasti invariati. Notizia confermata dal sig. Di Pietro che riferisce che nell'incontro avuto con F.P. si è stabilito che le progressioni di fascia del 2009 verranno pagate con i fondi del 2008.

Il dr. DOLCE, riagganciandosi a quanto detto nella precedente riunione, riferisce che non è stato rinvenuto alcun documento ufficiale di conferimento tranne quelli inerenti la reperibilità e la turnazione. Si dichiara disponibile a stilare, ora per allora, una relazione circa il buon operato dei coordinatori durante l'anno 2008. Assicura, inoltre, che per l'anno 2010 sono stati fatti gli atti di conferimento ai coordinatori.

Prende la parola il sig. PIANGATELLI (RdB) che ringraziando per gli Ordini di Servizio, testè ricevuti, auspica che si apra presto il tavolo tecnico sulla contrattazione in modo da poter, in quella sede, riprendere e valutare gli OO.d.SS.. e chiede, inoltre, l'informativa sull'ex art.92. La sig.ra FERRARIA informa che l'accordo è stato mandato in Ragioneria a fine giugno e che comunque sono stati fatti dei rilievi.

Il sig. PIANGATELLI prosegue auspicando l'attivazione del monitoraggio semestrale, ricorda che l'accordo sulla ripartizione del FUA 2008 deve comunque riferirsi alla riunione tenutasi il 3 agosto u.s. con il dr. Migliorini e riguardo la questione in oggetto dichiara che se non ci sono gli atti formali di conferimento delle P.O. non procederà alla firma e cita l'esempio del 2007 in cui al

Ministero erano state proposte 50 P.O. poi alla richiesta di verifica degli atti sono state ritirate. Inoltre, per quanto riguarda la ripartizione della parte fissa del FUA, chiede di poter uniformare l'area A all'area B per avere solo due parametri invece di tre.

A questo punto arriva il dr. LORENZI a cui il Dr. Dolce fa un riassunto di quanto detto finora. Il dr. Lorenzi, inserendosi nel discorso dell'accorpamento delle fasce, ritiene che i coefficienti si debbano poi mantenere in tutte le contrattazioni per non creare disparità. Propone inoltre di uniformare il nostro coefficiente "100" a quelli della sede centrale. Il sig. PIANGATELLI si dichiara subito d'accordo mentre il dr. DOLCE pur mostrando un'apertura rispetto a questa proposta ritiene che non sia corretto verso i livelli più alti.

La sig.ra TUPPUTI, riferendosi al discorso dell'accorpamento delle aree, propone di motivare questa iniziativa col fatto che è presente, nell'organico del Provveditorato, solo una persona di area A.

Il dr. DOLCE riporta la riunione sull'argomento principale, ovvero l'attribuzione delle P.O. per l'anno 2008. L'ing. LORENZI sottolinea che anche questa volta, come di consueto, non si è riusciti ad avere, ad inizio d'anno, una carta di riferimento. Il dr. DOLCE ribadisce che lui può rispondere solo per il 2010.

L'arch. ALFONSI prende la parola dichiarandosi combattuta come RSU trovandosi in una situazione in cui effettivamente i lavori sono stati svolti ma d'altro canto mancano gli atti formali di conferimento. Interrompe il discorso la dott.ssa FRISTACHI per sostenere che in questo modo i sindacati sono obbligati a prendere decisioni antipatiche nei confronti dei colleghi.

La sig.ra FRANCUCCI pur sostenendo l'impossibilità, vista la mancanza degli atti di conferimento, di attribuire le P.O., ritiene che l'Amministrazione debba comunque riconoscere il lavoro che è stato svolto e che questo possa essere fatto con una relazione da mettere nel fascicolo personale di ognuno degli interessati. Interviene il dr. DOLCE ricordando che esiste un Ordine di Servizio generale che nomina i coordinatori. L'ing. AIELLO, se da una parte è d'accordo, in linea di principio, che in mancanza degli atti non si possa procedere al conferimento delle P.O., dall'altra ritiene che il lavoro comunque è stato svolto. Interviene la dott.ssa FRISTACHI dichiarando che si sta andando verso una situazione in cui si deve dire che è RdB a non voler firmare perché è vero che non ci sono gli atti però...Insorge l'ing. AIELLO sottolineando che la volta precedente era stata proprio la dott.ssa FRISTACHI a sottolineare che senza atti di conferimento non si sarebbero potute attribuire le P.O.! La sig.ra FERRARIA ricorda la proposta della relazione "ad personam" ma la dr.ssa REA dichiara che se si fa la relazione allora tanto vale pagare. L'arch. ALFONSI riprende il discorso interrotto dichiarando che come RSU esprime un voto e che in considerazione del fatto che il lavoro è stato svolto dal personale, pur non essendoci gli atti di conferimento, eccezionalmente con un provvedimento ora per allora ritiene che debbano essere concesse le P.O..

La sig.ra FRANCUCCI immediatamente riprende la parola dichiarandosi in completo disaccordo perché, ricorda, la volta precedente la riunione si era chiusa con l'intendimento di esaminare gli eventuali atti formali per potere, poi, conferire le P.O.. Dal momento che questi atti non ci sono il discorso dovrebbe essere chiuso.

La dott.ssa FRISTACHI, a questo punto, chiede che venga messo a verbale che “per colpa dell'Amm.ne, F.L.P. non ha potuto conferire le P.O. in quanto non ci sono gli atti.”

Il dr. DOLCE replica dichiarando che, se la questione viene posta in questi termini, si può certamente affermare che “l'Amm.ne non ha individuato, a suo tempo, le P.O. e che per questo non ci sono gli atti”.

L'ing. LORENZI rafforzando l'impossibilità di conferire le P.O. per l'inerzia dell'Amm.ne che non ha proceduto a stilare gli atti, riferisce che al Ministero, in sede di contrattazione, non si sono attribuite le P.O. perché il Direttore non ha portato con sé in riunione gli atti. Qui, di fatto gli atti non ci sono proprio.

Prende la parola l'ing. AIELLO che dichiara che come UIL non se la sente di penalizzare certe persone che, per come sono organizzati alcuni Uffici all'interno del Provveditorato, hanno comunque lavorato molto e che quindi non vedendosi riconosciute le P.O. non prenderebbero una quota parte di accordi fatti verbalmente. Il sig. DI PIETRO fa notare che questo modo di procedere è clientelare.

Il sig. PIANGATELLI dichiara che R.d.B. non è disponibile a sottoscrivere accordi che attribuiscono emolumenti al di fuori degli accordi contrattuali.

L'ing. AIELLO a questo punto dichiara che UIL si uniforma all'unanimità.

La sig.ra FERRARIA legge l'accordo da modificare e il sig. PIANGATELLI chiede, come ultimo articolo, di ripetere la clausola di salvaguardia.

L'ing. LORENZI consegna un elenco, redatto dall'Ufficio Relazioni Sindacali del Ministero, relativo alle fattispecie di assenze, intervenute a seguito del decreto “Brunetta”, da prendere in considerazione nel conteggio delle presenze per la ripartizione della parte fissa del FUA; tale elenco viene fotocopiato e allegato all'Accordo.